

Educazione alla legalità nelle scuole, il ruolo proattivo delle Camere di commercio

21 novembre 2016

In questi giorni le scuole di secondo grado di tutto il territorio nazionale stanno ricevendo una circolare del Ministero dell'Istruzione che presenta i programmi formativi sull'educazione alla legalità economica rivolti agli studenti per l'anno 2016/2017.

L'offerta formativa presentata è frutto dell'azione congiunta dei soggetti, tra cui Unioncamere, firmatari con il MIUR della "Carta d'intenti per l'Educazione economica come elemento di sviluppo e crescita sociale". L'accordo, siglato nel giugno 2015, impegna i firmatari a realizzare azioni comuni, rivolte agli studenti delle scuole superiori della provincia, per la diffusione e la salvaguardia della cultura della legalità al fine di migliorare nei giovani la cultura economica e aziendale.

Nella circolare vengono presentati i programmi educativi proposti da ciascun soggetto firmatario, forniti di tutte le indicazioni per la realizzazione dell'attività formativa e i riferimenti utili per conoscere le modalità di partecipazione.

Ampio e variegato l'apporto che le Camere di commercio possono fornire all'interno di questo programma, poiché molti enti camerali già realizzano attività di educazione alla legalità economica sul proprio territorio in collaborazione con le scuole. Sono infatti oltre 50 le Camere che hanno sviluppato con successo programmi dedicati agli studenti di educazione all'autoimprenditorialità, al potenziamento delle conoscenze in materia economica e allo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati al rispetto della legalità.

Pertanto le scuole interessate a pianificare percorsi di educazione economica, finanziaria e di cultura d'impresa, possono contattare le Camere di commercio e concordare con queste ultime la tipologia di evento da realizzare.

Per eventuale ulteriori chiarimenti sull'argomento è possibile contattare il Dr Giuseppe del Medico, tel. 064704303, e-mail: Giuseppe.delmedico@unioncamere.it